

# CONSORZIO DEI SERVIZI SOCIO – ASSISTENZIALI DEL CHIERESE

Seduta del 25/09/2006

Verbale n. 11

OGGETTO: Art. 193 D. L.vo n. 267/2000: verifica equilibri di bilancio.

## L'ASSEMBLEA CONSORTILE

Visto l'art. 193, comma 2, del D. l.vo 267/2000, il quale testualmente prevede:

*“1. Gli enti locali rispettano, durante la gestione e nelle variazioni di bilancio, il pareggio finanziario e di tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico.*

*2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 30 settembre di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera ad effettuare la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi. In tale sede l'organo consigliere dà atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, adotta contestualmente i provvedimenti necessari per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 37, per il ripiano dell'eventuale disavanzo di amministrazione risultante dal rendiconto approvato e, qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di amministrazione o di gestione, per squilibrio della gestione di competenza ovvero della gestione dei residui, adotta le misure necessarie a ripristinare il pareggio. La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo;*

*3. Ai fini del comma 2 possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi tutte le entrate e le disponibilità, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle aventi specifica destinazione per legge, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili.*

*4. La mancata adozione, da parte dell'ente dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal presente articolo è equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 141, con applicazione della procedura prevista dal comma 2 del medesimo articolo.”*

Visto l'art. 21 del Regolamento di contabilità, il quale stabilisce che: *“1. L'Assemblea provvede, con deliberazione, ad effettuare la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi almeno una volta all'anno entro il termine del 30 settembre. A tali fini l'Assemblea può avvalersi della collaborazione dell'organo di revisione economico-finanziaria, nei limiti e con le modalità previste nel capo XII del presente regolamento.*

*2. Nella seduta di cui al precedente comma 1 l'Assemblea dà atto del permanere degli equilibri generali di Bilancio o, in caso di accertamento negativo, adotta contestualmente i provvedimenti necessari per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'articolo 37, per il ripiano dell'eventuale disavanzo di amministrazione risultante dal rendiconto approvato e, qualora i dati della gestione finanziaria fanno prevedere un disavanzo, di amministrazione o di gestione, per squilibrio della gestione di competenza ovvero della gestione dei residui, adotta le misure necessarie a ripristinare il pareggio.*

*3. Per i debiti oggetto di sentenza, passata in giudicato o immediatamente esecutiva, il riconoscimento del debito avviene in ogni tempo.”;*

Visto che in sede di ricognizione dello stato di attuazione dei programmi, effettuata ai sensi della norma sopra riportata, è stato rilevato che i dati della gestione finanziaria dell'esercizio in corso fanno prevedere un disavanzo di amministrazione o di gestione della competenza.

Visto il riferimento dell'ufficio di ragioneria;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante: "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e successive modificazioni;

Considerata la necessità di adottare, in questa sede, misure adeguate ed idonee ad assicurare in avvenire condizioni di equilibrio.

Visto che, per ripristinare il pareggio, si rende necessario apportare le variazioni di cui agli allegati prospetti;

*Udita l'illustrazione da parte del Presidente, il quale indica le cause dello squilibrio di gestione e riferisce che, in relazione a quanto emerso nel corso dell'incontro preliminare all'Assemblea, gli uffici hanno predisposto tre ipotesi di riequilibrio che si differenziano per un diverso grado di copertura da parte dei Comuni consorziati ed una correlata diversa riduzione dei servizi. Riferisce inoltre che l'appuntamento richiesto alla Regione Piemonte per il problema dei livelli di trasferimenti al Consorzio è stato fissato per il giorno 11 Ottobre.*

Uditi gli interventi dei seguenti componenti:

- *GAY, il quale tiene a chiarire che la posizione del Comune di Chieri è quella di evitare in ogni caso una riduzione dei servizi e che nel caso di mancati maggiori stanziamenti da parte della Regione, il Comune si impegna a coprire tutto il fabbisogno anche operando tagli ad altre voci di spesa comunali.*
- *MARIOTTO, la quale fa rilevare che anche nel passato la Regione comunicava i trasferimenti a fine anno. Invita a perseguire strade diverse per la riduzione dei costi come ad esempio: portare a termine le procedure per il rimborso dei prestiti, seguire una politica attenta rispetto alla scelta degli istituti per minori al fine di contenere i costi per integrazione retta. Inoltre rivolge due critiche, la prima all'intervista rilasciata alla stampa da Presidente Aricò nella parte in cui si parla dell'obbligo dei Comuni di incrementare le proprie quote, la seconda sul parere reso dal revisore che esprime delle posizioni di tipo "politico";*
- *CORINTO, il quale esprime rammarico per le interviste rilasciate dai rappresentanti del Comune di Chieri sugli organi di stampa, in cui sono state espresse posizioni sull'argomento prima ancora che avvenisse il confronto tra tutti i Sindaci. Esprime peraltro la propria disponibilità a votare la prima ipotesi, che prevede il ripiano interamente a carico dei Comuni senza nessun taglio ai servizi;*
- *GHIO, il quale a sua volta si dichiara disponibile a votare la prima ipotesi.*
- *ANDRIANO, il quale in relazione alla suddivisione dei maggiori costi a carico dei Comuni, ricorda che è stato compiuto un percorso lungo ed impegnativo per graduare i livelli di contribuzione. Fa rilevare che per i piccoli comuni gli aumenti risultano molto pesanti, a fronte di servizi scarsi o nulli.*
- *MANELLO, il quale precisa a propria volta di voler evitare il taglio ai servizi. Fa presente però che i comuni non sono in grado di coprire i maggiori costi per il riequilibrio e che da questo momento dovranno ricercare all'interno dei propri bilanci altre voci da tagliare. Fa rilevare che il proprio voto favorevole alla prima ipotesi è subordinato ad un atto di impegno da assumersi da parte del Presidente a far sì che la Regione Piemonte ripiani il deficit del Consorzio.*

L'Assemblea a questo punto, dichiara di condividere e fare propria la posizione del

componente MANELLO.

Dato atto che l'organo di revisione economico-finanziaria ha espresso, ai sensi dell'art. 239 del T.U. n. 267/2000, parere favorevole.

Acquisito il parere in ordine alla regolarità tecnica di cui all'art. 49 comma 1 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali di cui al D. Lgs.vo 18.08.2000 n. 267;

Procedutosi a votazione sulla "ipotesi 1" formulata dagli uffici e dato atto che la votazione, effettuata in forma palese, espressa per alzata di mano, ha dato il seguente risultato, accertato e proclamato dal Presidente:

rappresentanti presenti	n. 19	pari a quote n. 61
rappresentanti votanti	n. 18	pari a quote n. 60
rappresentanti astenuti	n. 1 (Gorino)	pari a quote n. 1
voti favorevoli	n. 18	pari a quote n. 60
voti contrari	n. /	pari a quote n. /

### DELIBERA

- A) Di apportare alla gestione di competenza del bilancio del corrente esercizio le variazioni di cui agli allegati prospetti, dando atto che, complessivamente, vengono apportate le seguenti variazioni, analiticamente indicate negli allegati prospetti A) e B) che formano parte integrante e sostanziale della presente deliberazione:

#### GESTIONE DELLA COMPETENZA Parte I - Entrata

- Applicazione dell'avanzo di amministrazione accertato in sede di rendiconto della gestione dell'esercizio che precede immediatamente quello in corso (2005) nell'importo di Euro 202.756,43.

€ 202.756,43

- Variazioni in aumento .....	€ 295.000,00
- Variazioni in diminuzione .....	€ 30.000,00

#### Parte II - Spesa

- Variazioni in aumento .....	€ 501.279,92	
- Variazioni in diminuzione .....	€ 33.523,49	
TORNA IL PAREGGIO .....	€ 531.279,92	€ 531.279,92

B) Dare atto che le misure adottate sono idonee ad assicurare, anche per l'avvenire, l'equilibrio di gestione;

C) Di riepilogare, a dimostrazione della rigorosa osservanza del pareggio finanziario e degli equilibri di gestione:

DESCRIZIONE	PREVISIONE INIZIALE		PREVISIONE AGGIORNATA	
<b>2) GESTIONE DELLA COMPETENZA</b>				
<b>2.a – gestione della parte corrente</b>				
Parte I – ENTRATA				
Avanzo di amministrazione . . . . . €.	////		202.756,43	
Tit. I – Tributarie . . . . . €.	100,00		100,00	
Tit. II – Contributi e trasferimenti . . . . . €.	6.182.393,01		6.472.893,01	
Tit. III – Extratributarie . . . . . €.	345.440,00	6.527.933,01	319.940,00	6.995.689,44
Parte II – SPESA				
Disavanzo di amministrazione comprese le quote accantonate per gli ammortamenti (Art. 187 del T.U. n. 267/2000) . . . . . €	////		////	
Tit. I – Correnti . . . . . €.	6.527.933,01		6.995.689,44	
Tit. III – Rimborso di prestiti . . . . . €.	////	6.527.933,01	////	6.995.689,44
<b>2.b – Gestione degli investimenti</b>				
Parte I – ENTRATA				
Avanzo di amministrazione . . . . . €.	////		////	
Tit. IV – Alienazioni . . . . . €.	46.760,00		46.760,00	
Tit. V – Accensione di prestiti . . . . . €				
Parte II – SPESA				
Tit. II – Spese in conto capitale . . . . . €.		46.760,00		46.760,00

D) Di approvare l'allegata Tabella relativa alla suddivisione a carico dei Comuni consorziati del trasferimento aggiuntivo occorrente per il riequilibrio di bilancio (Titolo II Categoria 5 Risorsa 004000 "Contributo ordinario dei Comuni associati" di parte entrata).

**CONSORZIO DEI SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI DEL CHIERESE**  
**VERBALE DI DELIBERAZIONE**  
**Assemblea Generale**

Seduta in data 25/09/2006

N. 11 del Registro

**OGGETTO:** Art. 193 D. L.vo n. 267/2000: verifica equilibri di bilancio gestione finanziaria 2006.

L'anno duemilasei, addì venticinque del mese di settembre alle ore 18,00 nella sede Amministrativa del C.S.S.A.C. – Vicolo Albussano 4 – Chieri.

Previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto.

L'Assemblea Consortile si è riunita in sessione ordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione.

Risultano presenti i Signori:

- Emanuelita NOSENGO	Sindaco pro-tempore del Comune di ANDEZENO (quote 1)
- Rosella VITTONI	Delegato del sindaco p.t. del Comune di ARIGNANO (quote 1)
- Carlo CORINTO	Sindaco pro-tempore del Comune di BALDISSERO T.SE (quote 3)
- Elvio GORINO	Delegato del sindaco p.t. del Comune di BERZANO S.P. (quote 1)
- Silvio MANELLO	Sindaco pro-tempore del Comune di BUTTIGLIERA d'ASTI (quote 1)
- Emma MARIOTTO	Vice Sindaco pro-tempore del Comune di CAMBIANO (quote 4)
- Felice ANDRIANO	Sindaco pro-tempore. del Comune di CASTELNUOVO D.B. (quote 3)
- Agostino GAY	Sindaco pro-tempore del Comune di CHIERI (quote 18)
- Franca DELLA FERRERA	Delegato del sindaco pro-tempore del Comune di ISOLABELLA (quote 1)
- Gian Luigi COCHIS	Sindaco pro-tempore del Comune di MARENTINO (quote 1)
- Claudio BERRUTO	Sindaco pro-tempore del Comune di MOMBELLO (quote 1)
- Marisa LASAGNA	Delegato del sindaco p.t. del Comune di MORIONDO T.SE (quote 1)
- Sergio BOSSI	Sindaco pro-tempore del Comune di PAVAROLO (quote 1)
- Agostino MIRANTI	Sindaco pro-tempore del Comune di PECETTO T.SE (quote 3)
- Paolo PELLEGRINI	Delegato del sindaco pro-tempore del Comune di PINO TORINESE (quote 5)
- Delfina NOVARA	Delegato del sindaco pro-tempore del Comune di POIRINO (quote 6)
- Antonio TALLONE	Delegato del sindaco p.t. del Comune di PRALORMO (quote 1)
- Lodovico GILLIO	Sindaco pro-tempore del Comune di RIVA PRESSO CHIERI (quote 3)
- Giovanni GHIO	Delegato del sindaco p.t. del Comune di SANTENA (quote 6)

Risultano assenti:

- Giovanni GOLA	Sindaco pro-tempore del Comune di ALBUGNANO (quote 1)
- Luca AMBROSACCHIO	Sindaco pro-tempore del Comune di CERRETO (quote 1)
- Gianpaolo FASSINO	Delegato del sindaco p.t. del Comune di MONCUCCO (quote 1)
- Giancarlo VIDOTTO	Sindaco pro-tempore del Comune di MONTALDO T.SE (quote 1)
- Flavio BERTELLO	Sindaco pro-tempore del Comune di PASSERANO MARMORITO (quote 1)
- Giuseppe CIRIO	Sindaco pro-tempore del Comune di PINO D'ASTI (quote 1)

Assume la Presidenza il Sig. Agostino MIRANTI. Assiste alla seduta il Segretario del Consorzio dott. Daniele PALERMITI.

Sono altresì presenti il Presidente del Consorzio, dr. Aricò, e del Direttore dr.ssa Raffaella GUERCINI.

Riconosciuta la legalità dell'adunanza, i cui atti sono depositati nella segreteria del Consorzio, il Presidente dichiara aperta la seduta per la trattazione degli argomenti iscritti all'ordine del giorno.